

**Invito a presentare proposte per azioni indirette di RST, di breve termine, nell'ambito del programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione intitolato «EESD — Energia, ambiente e sviluppo sostenibile (1998-2002)»**

**(Parte B: Energia — Azioni chiave 5 e 6)**

(2000/C 303/12)

1. Conformemente alla decisione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 dicembre 1998, relativa al quinto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (RST) (1998-2002) <sup>(1)</sup> (di seguito «Quinto programma quadro») ed alla decisione del Consiglio, del 25 gennaio 1999, che adotta un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione intitolato «EESD - Energia, ambiente e sviluppo sostenibile (1998-2002)» <sup>(2)</sup> (di seguito «il programma specifico»), la Commissione europea invita a presentare proposte per azioni indirette di RST nell'ambito del programma specifico menzionato.

Conformemente all'articolo 5 del programma specifico, la Commissione europea ha elaborato un programma di lavoro <sup>(3)</sup>, che funge da base per l'attuazione del programma stesso, nel quale vengono indicati in dettaglio obiettivi e priorità di RST, nonché un calendario indicativo per la loro attuazione. Gli obiettivi, le priorità, le dotazioni indicative di bilancio ed i tipi di azioni indirette di RST oggetto del presente invito corrispondono a quelli fissati dal programma di lavoro.

2. Il presente invito riguarda le proposte (proposte di RST, inclusi progetti di dimostrazione e progetti combinati di RST e di dimostrazione, reti tematiche e azioni concertate) riportate al punto 4 dello stesso, con termine di presentazione fisso, decorso il quale avrà inizio la procedura di valutazione. Non sarà presa in considerazione nessuna proposta relativa all'invito presentata successivamente alla scadenza del termine indicato.

Il presente invito tiene conto del nuovo approccio per l'attuazione di tutte le attività del programma, come precisato nell'aggiornamento del programma di lavoro (ottobre 2000), che deve essere utilizzato in combinazione con la versione del programma specifico EESD, parte B: programma di lavoro sull'energia <sup>(3)</sup>.

L'aggiornamento del programma di lavoro, oltre a individuare le priorità per il presente invito, ha tenuto in particolare considerazione le priorità della politica energetica dell'UE e i nuovi orientamenti della sua politica di ricerca. I problemi della diversificazione e della varietà dell'approvvigionamento energetico e della riduzione degli effetti del mutamento climatico causati dalla produzione e dall'uso dell'energia sono stati i fattori determinanti nell'elaborazione di un nuovo approccio all'attuazione del programma che

dovrebbe permettere di velocizzare il conseguimento degli obiettivi principali e massimizzarne gli effetti.

Per quanto riguarda i nuovi orientamenti della politica della ricerca, particolare attenzione è stata dedicata all'adozione di iniziative che vadano in direzione di un reale sviluppo dello Spazio europeo della ricerca (European Research Area - ERA) quale preconizzato dalla Commissione e recentemente approvato dagli Stati membri.

Il nuovo approccio è caratterizzato da tre elementi principali:

- netta distinzione fra proposte che affrontano questioni risolvibili e tecnologie impiegabili in un'ottica di **breve termine** (meno di cinque anni) e proposte riguardanti questioni e tecnologie in un'ottica di **medio e lungo termine** (più di cinque anni).

Si noti che il presente invito si rivolge a progetti di RST centrati su problemi e tecnologie in una prospettiva di **breve termine**. Le proposte relative a problemi e tecnologie in una prospettiva di medio e lungo termine saranno oggetto di un invito a parte che sarà lanciato in concomitanza con il presente;

- attribuzione di una parte rilevante dei fondi a disposizione del programma (il 60 % circa) ad un insieme di «azioni mirate» volte a facilitare l'emergere di soluzioni di elevato profilo il cui impatto, quantificabile, abbia un'incidenza diretta sul raggiungimento degli obiettivi delle politiche dell'UE; le azioni mirate aspirano ad integrare azioni multidisciplinari e multisettoriali che prevedono, ove possibile, partenariati fra il settore pubblico e quello privato nonché il coinvolgimento degli utilizzatori finali, siano essi esponenti del settore commerciale, industriale o politico;

- identificazione di un ridotto numero di priorità strategiche rilevanti per l'UE, che saranno oggetto delle proposte relative a tutte le materie previste dal programma di lavoro, cui è destinato il residuo 40 % della dotazione di bilancio.

Si noti che è essenziale che una proposta che risponde agli obiettivi generali dell'invito (ovvero che si indirizza a uno degli argomenti contenuti nel programma di lavoro e non a una delle azioni mirate) dimostri un elevato livello di **conformità** con una o, preferibilmente, diverse priorità strategiche tra quelle sopra menzionate. Le proposte che si indirizzano alle azioni mirate avranno ovviamente un valore aggiunto se risponderanno a una o più delle priorità strategiche menzionate.

<sup>(1)</sup> GU L 26 dell'1.2.1999, pag. 1.

<sup>(2)</sup> GU L 64 del 12.3.1999, pag. 58.

<sup>(3)</sup> Decisione della Commissione europea C(2000) 670 e successive modifiche contenute nell'aggiornamento del programma di lavoro di ottobre 2000 (decisione della Commissione europea C(2000) 3017.

Si richiama l'attenzione dei proponenti sul fatto che, conformemente agli orientamenti della Commissione in materia di programmi, le tematiche da affrontare sono state scelte con l'obiettivo di incoraggiare la presentazione di una nuova classe di proposte di respiro ed impatto europeo, di elevato profilo e della massima utilità possibile per i cittadini e per le politiche europee. In questo quadro, sarà data preferenza alle proposte di RST di eccellente qualità e con un rapporto costo-benefici che prevede un finanziamento CE di almeno 1,2 milioni di EUR. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla divulgazione e alla valorizzazione dei risultati di questi grandi progetti.

3. Il programma specifico è attuato tramite azioni indirette di RST come previsto dagli allegati II e IV del Quinto programma quadro e dall'allegato III del programma specifico.

Al presente invito si applicano i criteri di valutazione e di selezione e le modalità indicati nel Quinto programma quadro, nel programma specifico, nella decisione del Consiglio del 22 dicembre 1998 relativa alle norme per la partecipazione delle imprese, dei centri di ricerca e delle università e per la divulgazione dei risultati della ricerca ai fini dell'attuazione del Quinto programma quadro <sup>(1)</sup> (di seguito «regole per la partecipazione e la divulgazione») e nel programma di lavoro. Ulteriori informazioni specifiche a riguardo sono contenute nel manuale sulle procedure di valutazione delle proposte <sup>(2)</sup>, relativo al Quinto programma quadro, nel suo allegato relativo al programma specifico cui si riferisce il presente invito e nel regolamento della Commissione sull'attuazione delle regole in materia di partecipazione e divulgazione <sup>(3)</sup>.

Ulteriori informazioni relative alla preparazione e alla presentazione delle proposte sono contenute nella guida del proponente <sup>(4)</sup>. Tale guida, il programma di lavoro ed ulteriori informazioni in merito al presente invito possono essere ottenute facendone richiesta al seguente indirizzo della Commissione europea:

Commissione europea  
Energy Info desk  
DM 28  
Rue de la Loi/Wetstraat 200  
B-1049 Bruxelles  
E-mail: tren-info@cec.eu.int  
Fax (32-2) 295 05 77  
Web: <http://www.cordis.lu/eesd/>

**Nota bene:** si raccomanda vivamente ai proponenti di inviare il formulario di controllo preliminare (cfr. la «Guida del proponente») per verificare se la loro proposta rientri nel campo di applicazione dell'invito e se sia più adatta a una delle azioni mirate o all'invito di carattere generale. I formulari di controllo preliminare devono pervenire almeno sei settimane prima del termine ultimo per il ricevimento della parte di invito cui la proposta è destinata.

<sup>(1)</sup> GU L 26 del 1.2.1999, pag. 46.

<sup>(2)</sup> La più recente (e la sola applicabile) versione: decisione della Commissione europea C(2000) 2002 del 14 luglio 2000.

<sup>(3)</sup> GU L 122 del 12.5.1999, pag. 9.

<sup>(4)</sup> Versione dell'ottobre 2000.

4. I soggetti che possiedono i requisiti necessari per partecipare alle azioni indirette di RST previste dal programma specifico sono invitati a presentare proposte relative alle parti del programma di lavoro indicate di seguito.

**Nota bene:** le «azioni mirate» e le priorità strategiche sottoindicate si riferiscono a quelle descritte nell'aggiornamento del programma di lavoro (ottobre 2000) del programma specifico EESD. Questo aggiornamento va utilizzato congiuntamente alla versione del marzo 2000 del programma di lavoro attinente allo stesso programma specifico (cfr. <http://www.cordis.lu/eesd/>).

Gli stanziamenti indicativi totali disponibili per l'invito globale ammontano a 240 milioni di EUR di contributo comunitario, di cui 115 milioni di EUR sono destinati alle due parti di invito con termine di presentazione del 15 marzo 2001 e 125 milioni di EUR per le due parti di invito con termine di presentazione 14 dicembre 2001.

**Parte 1:** Identificativo della parte di invito: Energia5-T1

*Le seguenti azioni mirate di breve termine:*

- A. Pile a combustibile e H<sub>2</sub>: pile a combustibile per applicazioni specifiche
- C. Integrazione di fonti di energia rinnovabili e sistemi distribuiti per la generazione d'energia: comunità sostenibili
- D. Impiego razionale dell'energia: trasporti urbani puliti
- F. Generazione pulita di energia elettrica: generazione pulita di energia elettrica dal gas

quali specificate nell'aggiornamento del programma di lavoro dell'ottobre 2000.

Termine ultimo per il ricevimento delle proposte: 15 marzo 2001, ore 17.00 (ora di Bruxelles).

**Parte 2:** Identificativo della parte di invito: Energia5-G1

Azioni per il breve termine relative al contenuto del più recente programma di lavoro (marzo 2000) relativo al programma specifico EESD, parte B: energia, tenendo conto delle priorità strategiche riportate nell'aggiornamento del programma di lavoro dell'ottobre 2000.

Termine ultimo per il ricevimento delle proposte: 15 marzo 2001, ore 17.00 (ora di Bruxelles).

**Parte 3:** Identificativo della parte di invito: Energia5-T2

*Le seguenti azioni mirate di breve termine:*

- A. Pile a combustibile e H<sub>2</sub>: pile a combustibile per applicazioni specifiche
- B. Impiego della biomassa per la generazione combinata di calore ed elettricità: bioelettricità
- C. Integrazione di fonti di energia rinnovabili e sistemi distribuiti per la generazione d'energia: comunità sostenibili

#### E. Impiego razionale dell'energia: ecoedilizia

quali specificate nell'aggiornamento del programma di lavoro dell'ottobre 2000.

Termine ultimo per il ricevimento delle proposte: 14 dicembre 2001, ore 17.00 (ora di Bruxelles).

#### Parte 4: Identificativo della parte di invito: Energia4-G2

Azioni per il breve termine relative al contenuto del più recente programma di lavoro (marzo 2000) relativo al programma specifico EESD, parte B: energia, tenendo conto delle priorità strategiche riportate nell'aggiornamento del programma di lavoro dell'ottobre 2000.

Termine ultimo per il ricevimento delle proposte: 14 dicembre 2001, ore 17.00 (ora di Bruxelles).

**Nota bene:** si ricorda che le proposte relative a misure di accompagnamento, attività di carattere generico ed attività a favore delle PMI devono essere presentate nel quadro dell'invito aperto in permanenza. Le proposte in questione devono tener conto della revisione degli orientamenti e delle priorità di cui all'aggiornamento del programma di lavoro dell'ottobre 2000.

Unitamente alla proposta relativa a progetti di RST, di dimostrazione, a progetti combinati di RST e di dimostrazione e ad azioni concertate, i proponenti possono presentare domanda per una *Borsa per giovani ricercatori di paesi in via di sviluppo*. Maggiori informazioni in merito a tale possibilità sono fornite nella guida del proponente.

#### 5. Le proposte devono pervenire alla Commissione entro il termine ultimo sopraspespecificato e devono essere inoltrate secondo una delle modalità indicate di seguito:

— per posta, corriere<sup>(1)</sup> o consegna a mano entro le ore 17.00 (ora di Bruxelles) a:

«Energia — Quinto invito»  
Identificativo della parte di invito: «Energia5-...»  
The Research Proposal Office (ORBN 8)  
Square/Plein Frère Orban 8  
B-1040 Bruxelles

— per via elettronica, in base alle indicazioni fornite nella guida del proponente. In questo caso vengono creati due file. Un primo file «di convalida» di dimensioni ridotte che fornisca le informazioni essenziali sulla proposta, unitamente a un codice di convalida unico che deve pervenire alla Commissione entro e non oltre il termine sopraindicato. Un secondo file, contenente la proposta vera e propria, deve essere inviato alla Commissione, senza che siano apportate ulteriori modifiche (verificabili grazie al codice di identificazione esclusivo), entro le 48 ore successive a tale termine.

Maggiori informazioni sono fornite nella guida del proponente.

**Nota bene:** quanto sopra costituisce una novità rispetto agli inviti precedenti in cui i termini si riferivano all'invio delle proposte, mentre ora si riferiscono al ricevimento delle stesse da parte della Commissione all'indirizzo sopra specificato.

Si ricorda che la riproduzione inesatta dell'indirizzo sopraindicato potrebbe causare un ritardo nella consegna delle offerte al programma specifico EESD «Energia non nucleare» e di conseguenza impedire il recapito della proposta entro i termini previsti.

I proponenti sono pregati di inviare le proposte utilizzando una sola delle alternative precedentemente indicate e di presentare un'unica versione di ogni proposta. In particolare, la stessa proposta non deve essere inoltrata per un'azione mirata e un invito di natura generale aventi gli stessi termini di presentazione. In tale eventualità, la Commissione si riserva il diritto di valutare solo una delle proposte inviate nel quadro dell'invito, quella che essa considera più appropriata, e di dichiarare l'altra inammissibile. Qualora una proposta ammissibile pervenga sia in formato cartaceo che elettronico, sarà tenuto conto soltanto di quest'ultimo.

#### 6. In tutta la corrispondenza relativa al presente invito (richieste di informazioni, presentazione di proposte, ecc.) dovrà essere indicato lo specifico codice identificativo dell'invito.

La presentazione di una proposta, sia su supporto cartaceo che per via elettronica, implica l'accettazione delle procedure e delle condizioni riportate nel presente invito e nei documenti cui questo fa riferimento.

Tutte le proposte ricevute dalla Commissione europea saranno gestite con la massima riservatezza.

Conformemente alle regole per la partecipazione e la divulgazione, nonché al regolamento della Commissione europea che ne disciplina l'applicazione, gli Stati membri e i paesi associati possono, presentando richiesta motivata, avere accesso alle conoscenze utili per l'elaborazione delle proprie politiche. Tali conoscenze devono essere il risultato delle azioni di RST finanziate a seguito del presente invito e devono riguardare una parte del programma di lavoro per la quale sia stata espressamente prevista tale possibilità di accesso.

La Comunità europea applica una politica di pari opportunità e pertanto incoraggia vivamente le donne a presentare proposte o a collaborare alla loro preparazione.

<sup>(1)</sup> Ai servizi di corriere che richiedono un numero di telefono del destinatario si prega di fornire il seguente (32-2) 296 02 45.